



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE

“FRANCESCO SAVERIO NITTI”

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

Via J.F. Kennedy, 140/142 – 80125 Napoli – Tel. 081.5700343 – Fax 081.5708990 – C.F. 94038280635

Sito web: <http://www.isnitti.gov.it> - e-mail: nais022002@istruzione.it - posta certificata: nais022002@pec.istruzione.it

40° DISTRETTO SCOLASTICO



Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

I.I.S.S. "F. S. NITTI" DI NAPOLI
Prot. 0002507 del 13/05/2022
IV-10 (Uscita)

E NUMERIS SCIENTIA E LITTERIS HOMO



ISIS FRANCESCO SAVERIO NITTI
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - LICEO SCIENTIFICO

Documento del 15 maggio
Classe V sez. A
A.S. 2021/2022

IL COORDINATORE DI CLASSE

prof. M. Rosaria De Rosa

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott.ssa Annunziata Campolattano

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. Prof. Carrucolo Sergio	Religione
2. Prof.ssa D'Acerno Graziella	Italiano
3. Prof.ssa D'Acerno Graziella	Storia
4. Prof.ssa Segreto Angela	Lingua Inglese
5. Prof.ssa Verbeni Valeria	Lingua Francese
6. Prof.ssa Recano Anna	Economia aziendale
7. Prof.ssa Diana Pandolfi	Matematica
8. Prof.ssa De Rosa Maria Rosaria	Diritto
9. Prof.ssa De Rosa Maria Rosaria	Economia Politica
10. Prof.ssa De Rosa Maria Rosaria	Educazione Civica
11. Prof. Gatta Italo	Scienze Motorie

Continuità docenti

disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Religione	Esposito Carmela	Carrucolo Sergio	Carrucolo Sergio
Italiano e Storia	D'Acerno Graziella	D'Acerno Graziella	D'Acerno Graziella
Lingua Inglese	Liguori Loredana	Liguori Loredana	Segreto Angela
Lingua Francese	Corbo Irene	Persico M. Grazia	Verbeni Valeria
Economia aziendale	Recano Anna	Recano Anna	Recano Anna
Matematica	Pandolfi Diana	Pandolfi Diana	Pandolfi Diana
Diritto	Maglione Violetta	De Rosa M. Rosaria	De Rosa M. Rosaria
Economia Politica	Maglione Violetta	De Rosa M. Rosaria	De Rosa M. Rosaria
Educazione Civica	//	//	De Rosa M. Rosaria
Scienze Motorie	Franco Bianca	Franco Bianca	Gatta Italo

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto ubicato in via J. F. Kennedy n. 140/142, si attesta come una scuola funzionale, dinamica e all'avanguardia, in grado di offrire all'utenza studentesca adeguati spazi razionalmente distribuiti. Sono disponibili: N. 2 Laboratori informatici e multimediali (di cui 1 Centro Risorse); N. 2 Laboratori linguistici e multimediali; N. 1 Laboratorio di Grafica, Editoria e Publishing; N. 1 Laboratorio di Economia aziendale - IFS di Impresa Formativa Simulata; N. 1 laboratorio di Fisica, Matematica e Scienze; Cablaggio Wi-Fi di Istituto; N. 15 Lavagne Interattive Multimediali; N. 1 Sala audiovisivi; Aula magna; Aula Server; Palestra coperta attrezzata; Laboratorio musicale; Biblioteca con 2500 testi scientifici e letterari disponibili al prestito.

Il cablaggio dell'Istituto è stato realizzato con fondi europei (P.O.N.).

FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI

Il "Settore Economico" comprende due ampi indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese: l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing e quello del Turismo. Un aspetto di rilievo per il settore economico è costituito dall'educazione alla imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. L'acquisizione della dimensione imprenditoriale consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili. Un ruolo cruciale hanno inoltre i laboratori, ma anche gli ambienti di lavoro dove gli alunni possono frequentare stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Coerentemente con quanto sopra esposto, l'Istituto progetta la sua offerta formativa sulla base:

- dei presupposti storici e logistici in cui si trova ad operare;
- delle risorse interne e della domanda di cultura e di professionalizzazione delle giovani generazioni, in una società che cambia rapidamente;
- dei rapporti d'interscambio con il territorio (locale e nazionale), il mondo del lavoro e le tecnologie della comunicazione mass-mediale
- delle analisi delle opportunità occupazionali, a lungo e a medio termine, nella prospettiva dello sviluppo dell'area occidentale della città di Napoli e dell'uropeizzazione del mercato del lavoro;
- della spendibilità del titolo di studio, connessa alle richieste di competenza e di specializzazione nell'ambito giuridico, economico, aziendale, turistico e gestionale.

La progettazione si è quindi suddivisa in distinti filoni che, integrandosi a vicenda, seguono una filosofia unitaria di promozione di un arricchimento educativo, umano, professionale, attraverso l'offerta afferente:

- I progetti attuati nell'ambito del P.T.O.F. d'Istituto
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio per l'indirizzo Tecnico Economico

Relativamente ai progetti P.T.O.F., diverse attività extracurricolari rivolte agli alunni sono state incluse nell'area servizi, nella consapevolezza che l'istituzione scolastica debba costituire un reale punto di riferimento, cui gli adolescenti possono rivolgersi con fiducia, per esporre ed apprendere come superare problematiche della crescita e situazioni di disagio, nonché accrescere la consapevolezza di sé e il rispetto degli altri, con un più maturo senso civico, utile a divenire un domani cittadini attenti e responsabili.

Ad integrare l'ampia offerta P.T.O.F., sono poi stati previsti diversi progetti volti a stimolare il senso artistico, sviluppare attitudini e interessi ricreativi, potenziare competenze e capacità spendibili anche al di fuori del circuito scolastico, sia per chi si dedichi alla professione, sia per chi intenda proseguire gli studi a livello universitario.

Le aree di intervento, nel cui ambito sono annualmente proposti e realizzati i progetti, sono:

- Promozione del Bene-Essere a scuola
- Area legalità
- Empowerment della comunicazione
- Empowerment delle competenze di base e delle eccellenze
- Empowerment delle competenze professionali
- Empowerment della comunicazione corporea
- Servizi all'utenza

DIDATTICA INCLUSIVA

La scuola realizza la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio. Nella scuola le diverse situazioni individuali sono riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza e rimuovendo gli ostacoli che possono impedire il pieno sviluppo della persona umana “senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali” (art. 3 Costituzione Italiana). L'Istituto recepisce e fa proprie le indicazioni di cui alla Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e alla successiva C.M. 8/13 che contiene le “Indicazioni operative” e adotta il Piano Annuale per l'Inclusione nonché il D.lgs. 96/2019 disposizioni integrative e correttive al D.L. n. 66/2017 recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità a norma dell'art. 1 commi 180/181 lettera C della legge 13 luglio 2015 n. 107.

ATTIVITÀ E SERVIZI PER GLI STUDENTI

L'Istituto "F. S. Nitti" organizza attività di recupero in itinere e di sostegno nell'arco dell'anno scolastico ed interventi didattici integrativi in favore di quegli alunni il cui profitto risulti insufficiente. Le attività di recupero/sostegno si sono svolte in orario curricolare in itinere e/o in orario extracurricolare anche utilizzando le risorse fornite dall'organico potenziato.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Sono stati organizzati incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, delle Università e delle Agenzie formative del territorio che hanno previsto la partecipazione a seminari tematici di orientamento alla scelta della facoltà

universitaria, alle possibilità offerte dal mondo del lavoro, alla stesura di un CV europeo.

NOTA SU ELENCO ALUNNI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR - Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio. Protocollo. U. 0010719. 21-03-2017, con “Oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell’ambito del c.d. “documento del 15 maggio” ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative” [All. 1]), il Consiglio di Classe ritiene opportuno non inserire in questo Documento l’elenco dei nominativi degli alunni della classe. Questo elenco, con tutti i relativi dati, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l’Istituto metterà a disposizione della Commissione dell’Esame di Stato.

PROFILO DELLA CLASSE: COMPOSIZIONE E STORIA

La classe si compone di quindici alunni, sette maschi e otto femmine., tutti provenienti dalla quarta dell’anno precedente. Sono presenti due alunni DSA che alla data odierna hanno raggiunto gli obiettivi minimi stabili dal PDP in quasi tutte le discipline – la lingua inglese desta ancora qualche difficoltà specie nella rielaborazione- e un’alunna con legge 104 che ha seguito in modo proficuo il PEI sottoscritto ad inizio anno.

La classe alla fine del terzo anno presentava una discreta preparazione con un impegno adeguato. Di contro, durante il quarto anno, per l’emergenza Covid ed il ricorso alla DAD ha dimostrato un generale abbassamento del livello di partecipazione ed attenzione, con ricadute inevitabili sui livelli di preparazione e di rendimento.

Peraltro hanno inciso in modo evidente il cambiamento di alcuni docenti nel corso del triennio e la mancanza di continuità nella frequenza soprattutto nell’ultimo anno a causa della organizzazione scolastica in modalità mista di partecipazione e delle assenze di molti allievi causa infezione covid.

Pertanto tali fattori hanno sbilanciato un regolare assetto didattico rendendo necessarie continue pause di recupero specie per alcuni allievi resistenti ad una faticosa e continua partecipazione e domestica applicazione e per una metodologia di lavoro superficiale e mnemonica.

In particolare gli interventi del CdC si sono focalizzati su interventi mirati che hanno riguardato il metodo di studio e il miglioramento dell'esposizione, sia a livello di espressività che a livello di terminologia specifica in tutte le discipline.

L'impegno mostrato dalla classe nel suo complesso, pur non risultando sempre costante, ha permesso, in ogni caso, di raggiungere un grado di preparazione complessivamente sufficiente, considerato il buon rapporto che si è strutturato con il corpo docente e la presa di coscienza- almeno nel terzo trimestre- di dover affrontare un impegno finale che rilevasse crescita e maturità di ciascuno. Ed invero qualsiasi iniziativa promossa dall'istituto ha sempre trovato l'interesse della classe, che si è sempre mostrata disponibile all'apprendimento evidenziando buona volontà.

Si rileva tuttavia che permane ad oggi qualche alunno che non ha raggiunto lo standard della classe nonostante i continui stimoli didattici e le strategie applicate , avendo evidenziato scarsa applicazione soprattutto nello studio domestico e rappresentando una preparazione complessiva superficiale e ancora in fase di consolidamento.

Considerati i livelli di partenza, allo stato si registra il raggiungimento per quasi tutti gli allievi degli obiettivi disciplinari, sia pure su livelli diversificati di profitto, non mancando alcuni allievi che hanno rivelato buone doti cognitive, autonomia argomentativa e capacità di critica.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

TRASVERSALI (competenze e capacità)

obiettivo	raggiunto da		
	maggioranza	tutti	alcuni
comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati, anche tecnici	x		
analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi	x		
partecipare al lavoro organizzato individuale e/o di gruppo, in modo armonico ed integrativo	x		
saper individuare le relazioni delle strutture e delle dinamiche del contesto in cui si opera	x		
effettuare scelte, prendere decisioni ricercando e assumendo le opportune informazioni			x

SPECIFICI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici raggiunti nelle singole discipline, si rinvia alle relazioni allegate.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA ATTIVITÀ DIDATTICHE E ATTIVITÀ ATTINENTI A CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'acquisizione di una formazione sui temi della legalità e della cittadinanza è da sempre stata una mission dell'Istituto, suffragata da sperimentazioni ed interventi didattici e di organismi sociali e istituzionali che ne hanno delineato un profilo attento e fattivo sulle tematiche che oggi sono richiamate dalle indicazioni ministeriali.

La progettazione di tale implementazione didattica nasce dal bisogno di avvicinarsi allo studio del diritto e delle sue molteplici aree tematiche al fine di acquisire adeguate competenze di cittadinanza, adeguate conoscenze istituzionali, idonei strumenti di conoscenza dei diritti e dei doveri al fine di potersi proiettare nella società con consapevolezza matura e capacità critica.

Obiettivi

- Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni.
- Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo.
- Conoscere la Carta dei diritti europea
- Conoscere le istituzioni europee ed il loro ruolo nell'ottica di politiche sociali ed economiche solidali

Finalità

- Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.
- Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio.
- Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico.
- Sapersi orientare nello scenario istituzionale e sociale europeo
- Riconoscere le istituzioni sovranazionali in uno spirito di solidarietà sovranazionale
- Saper collocare la dimensione europea in un'ottica di crescita ed evoluzione di realtà territoriali diverse in uno spirito di pace e collaborazione
- Saper riconoscere il senso e la funzione della moneta unica come presupposto della politica economica europea

Lo studio trasversale dell'educazione civica ha visto la realizzazione altri di una UDA di 20 ore dal titolo "Al di là del muro" che ha avuto la finalità di formare gli studenti alla conoscenza dei fenomeni migratori e delle loro cause attraverso una analisi della evoluzione geopolitica e storica, imparando ad abbattere il muro di diffidenza e la paura dello straniero e riconoscendo le norme che regolano l'accesso degli immigrati nel Paese.

Le competenze su cui il Cdc ha lavorato sono state volte a saper cogliere la

ricchezza della diversità per abbattere le disuguaglianze. Cogliere dall'integrazione una opportunità di crescita sociale e dirimere i conflitti, potenziando l'inclusione.

ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'ESAME DI STATO

Curricolari:

Incontro con l'Agenzia delle Entrate ;

Seminari ISPI "Capire il conflitto in Ucraina"

Seminario Fondazione Valenzi progetto "Criticamente"

Evento "la Cultura per la pace" Teatro Augusteo

Integrative (organizzate nell'ambito del P.T.O.F.):

Attività per l'orientamento: partecipazione ad eventi di orientamento universitario

La classe ha partecipato agli orientamenti universitari degli Atenei napoletani in modalità online in base alle attitudini e orientamenti formalizzati da ciascuno studente.

Attività per innalzare il successo: Dopo la chiusura di ogni trimestre sono state effettuate paure di recupero curriculare e nel mese di maggio per n.10 ore è stato effettuato un potenziamento in economia politica, disciplina professionalizzante.

Extracurricolari:

gli alunni Di Nardo, Ciotola, Caporaso, Simeoli e Salerno hanno preso parte al progetto PON FSE "Inclusione e Lotta al disagio 2° edizione" al modulo 4 "Raise your voice" sui diritti umani

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: attività nel triennio

Il percorso ha inteso promuovere negli allievi della classe V A le conoscenze e competenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e l'orientamento al proseguimento degli studi e/o all'ingresso nel mondo del lavoro, al fine di sviluppare competenze trasversali di cittadinanza attiva e di partecipazione democratica ed in particolare per sostenere l'assunzione di responsabilità e la capacità di autodeterminazione.

L'educazione finanziaria dei giovani, racchiusa nel più ampio concetto di cittadinanza economica e responsabilità sociale, è oggi considerata una delle competenze di base da acquisire.

Il progetto triennale ha quindi l'obiettivo di approfondire i principali processi produttivi bancari, aumentando la Financial Literacy degli studenti, facendo conoscere loro i principali processi produttivi del settore creditizio, sviluppando il pensiero imprenditoriale, supportando l'orientamento professionale. Durante quest'anno gli allievi hanno svolto 10 ore di attività didattica attraverso la piattaforma Start up your life ; tale attività è stata finalizzata ad acquisire competenze relative alle modalità da utilizzare per trasferire le conoscenze teoriche nel mondo del lavoro, al saper lavorare in gruppo, al favorire pari opportunità tra studenti.

Si è realizzato un parallelo percorso formativo, di orientamento professionale presso l' **ACI Automobile Club D'Italia - Area Metropolitana di Napoli** che si avvalso di una docente esperto e è stato finalizzato all'introduzione degli studenti al settore organizzativo dell'Ente ospitante.

Gli uffici dove sono stati inseriti gli studenti rappresentano nodi "strategici" della struttura organizzativa e lo sperimentare la specifica operatività di detti uffici, anche se per un periodo circoscritto di 25 ore , ha rappresentato un arricchimento motivazionale allo studio delle discipline tecnico-professionali, e a risultati attesi in termini di potenziamento di competenze.

CLIL: attività e modalità insegnamento

L'immersione linguistica inglese è un approccio sviluppato nell'Istituto anni per

rafforzare l'insegnamento o apprendimento di una seconda lingua (L2) utilizzandola come veicolo^[1] (o mezzo di comunicazione) per l'assimilazione di altri contenuti. Gli studenti, conformemente a uno specifico progetto educativo, vengono dunque 'immersi' nella L2 e la utilizzano sia per apprendere materie curriculari e/o altre materie, sia per seguire percorsi educativi anche interdisciplinari. Quest'anno il percorso CLIL si è incentrato sulla composizione del Parlamento Italiano ed ai principi repubblicani e le Istituzioni Europee

Curriculum dello studente

Per quanto riguarda il curriculum dello studente, si rinvia alle informazioni inserite nella piattaforma ministeriale.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe si è riunito periodicamente in seduta collegiale per definire la programmazione educativa e didattica, verificare l'andamento didattico-disciplinare e procedere alle valutazioni trimestrali. Sono state poi effettuate riunioni per materie ai fini di stabilire criteri comuni nella programmazione di ciascuna disciplina. L'attività curricolare è stata svolta affiancando alle tradizionali metodologie prove integrative rivolte principalmente ad abituare gli allievi allo svolgimento delle prove scritte previste dall'Esame di Stato. Per tutte le discipline sono state applicate, sia pur in modo vario e differenziato, le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione dialogata e discussione, lavoro di gruppo, conversazioni in lingua, attività di laboratorio, lezione in palestra. I mezzi utilizzati a supporto dei contenuti sono stati: libri, fotocopie, videocassette, carte geografiche, quotidiani economici e, come materiale di lavoro, software applicativi, laboratorio linguistico e multimediale, videoproiettore, LIM.

Ai fini della valutazione è stata utilizzata una tabella di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità concordata dal Consiglio di Classe e allegata al presente documento. Nella valutazione sono stati considerati i seguenti elementi: livelli di partenza, progressione nell'apprendimento, metodo di studio; capacità di argomentazione ed esposizione; capacità di individuare gli

elementi fondamentali delle questioni da trattare; capacità di elaborazione personale e critica; capacità di effettuare collegamenti con altre discipline; capacità derivanti dalla specificità del corso di studio; impegno, partecipazione, interesse, frequenza. Le tipologie delle prove di verifica sono state: prove tradizionali scritte e orali, prove strutturate e semi-strutturate, simulazioni prima e seconda prova nuovo Esame di Stato.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Categoria	Modalità	Tipologia
Credito Scolastico	Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studi e nell'ambito delle iniziative complementari integrative svolte all'interno della scuola	<ol style="list-style-type: none">1. Frequenza e assiduità (solo a coloro che abbiano un numero di assenze pari o inferiore al 18% del monte ore annuale personalizzato): punti 0,202. Interesse e impegno quantificabile in una media dei voti superiore al 50% dell'intervallo tra un voto e l'altro: punti 0,403. Partecipazione ad una iniziativa complementare integrativa: punti 0,20 (max 2)*
Credito Formativo	Acquisito fuori dalla scuola di appartenenza e debitamente certificato	<ol style="list-style-type: none">4. In relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi: punti 0,20

*** A chiarimento si precisa che, per quanto concerne i criteri 3 e 4, ovvero la partecipazione alle attività complementari integrative scolastiche ed attività complementari integrative extrascolastiche, il punteggio MAX attribuibile è pari a 0,40 - da computarsi in totale tra le attività svolte all'interno della scuola ed all'esterno.**

Qualora il totale parziale raggiunga un punteggio pari o superiore a 0,60 sarà arrotondato a punti 1. Con una media superiore a 9/10 sarà assegnato 1 punto di credito.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

V O T O	PREPARAZIONE	CONOSCENZA	COMPETENZA			CAPACITÀ
		<i>Apprender dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni</i>	<i>Utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati e/o compiti e/o risolvere situazioni problematiche note</i>			<i>Rielaborare criticamente e in modo significativo determinate conoscenze e competenze in situazioni nuove</i>
			COMPRESIONE	ANALISI	SINTESI	
1 2 3	SCARSA	Non conosce gli argomenti	Usa con difficoltà le scarse conoscenze	Non individua gli aspetti significativi	Non effettua sintesi	Usa le poche competenze acquisite in modo confuso
4 - 5	INSUFFICIENTE	Frammentaria e/o superficiale	Usa le conoscenze in modo disorganico	Individua di un testo o problema solo alcuni aspetti essenziali	Effettua sintesi non organiche	Usa le competenze acquisite in modo esitante
6	SUFFICIENTE	Adeguate con imprecisioni	Usa correttamente semplici conoscenze	Individua gli aspetti essenziali di un testo o problema	Effettua semplici sintesi	Usa le competenze acquisite in modo adeguato
7 - 8	BUONA	Adeguate e completa	Usa in modo adeguato conoscenze complesse	Individua relazioni significative di un testo o problema	Effettua sintesi efficaci e complete	Usa le competenze acquisite in modo significativo ed autonomo
9 - 10	OTTIMA	Ampia, sicura e approfondita	Padroneggia le conoscenze in modo articolato e creativo	Individua in modo approfondito gli aspetti di un testo	Effettua sintesi efficacemente argomentate	Padroneggia le competenze acquisite in modo efficace e significativo rielaborandole in situazioni nuove

TABELLE DI RICONVERSIONE DEL CREDITO SCOLASTICO – DEL PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA E DELLA SECONDA PROVA

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla OM esami di Stato 65/2022.

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017
$M = 6$	7-8
$6 < M \leq 7$	8-9
$7 < M \leq 8$	9-10
$8 < M \leq 9$	10-11
$9 < M \leq 10$	11-12

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020
$M < 6 *$	6-7
$M = 6$	8-9
$6 < M \leq 7$	9-10
$7 < M \leq 8$	10-11
$8 < M \leq 9$	11-12
$9 < M \leq 10$	12-13

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs. 62/2017
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

Allegato C – Tabelle di conversione - O.M.65/2022

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Il presente Documento è stato redatto e sottoscritto dai docenti del Consiglio di classe, che allegano al presente- facendone parte integrante- le schede sintetiche disciplinari .

Si allegano altresì in busta chiusa le relazioni degli alunni DSA e dell'allieva con legge 104.

DOCENTE	FIRMA
Prof. Carrucolo Sergio	
Prof.ssa D'Acierno Graziella	
Prof.ssa Segreto Angela	
Prof.ssa Verbeni Valeria	
Prof.ssa Pandolfi Diana	
Prof.ssa Recano Anna	
Prof.ssa De Rosa Maria Rosaria	
Prof. Gatta Italo	
Prof. ssa Montemurro M.Teresa (sostegno)	

Napoli, 15 maggio 2022

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: RELIGIONE

Classe: 5^a A

A.S. 2021/2022

Docente: Prof. **CARRUCOLO SERGIO**

Libro di testo adottati: SOLINAS Luigi - VIE DEL MONDO (LE) - SEI

Altri sussidi didattici: La Sacra Bibbia, testi del Magistero, Documenti conciliari, Riviste, Articoli di giornali

RELAZIONE SINTETICA

La partecipazione e l'interesse della classe alle lezioni di Religione Cattolica è stata mediamente buona. Il comportamento è sempre stato sostanzialmente corretto e non si sono mai verificate situazioni problematiche riguardo alla disciplina in classe. La programmazione è stata rimodulata nel corso dell'anno per venire maggiormente incontro ad alcuni reali interessi degli studenti, a partire dai temi trattati, oppure si è orientata nel presentare e chiarire tematiche religiose di attualità, In alcuni casi sono stati gli studenti stessi a presentare argomenti scelti da loro o proposti dall'insegnante e intervenendo con domande pertinenti ed apporti costruttivi; qualche allievo necessitava di essere sollecitato alla partecipazione.

Gli obiettivi previsti nel piano di lavoro annuale sono stati raggiunti anche se le lezioni sono state interrotte in presenza ma continuate in Didattica Digitale Integrata e poi riprese in presenza, per i noti problemi relativi al Covid 19. Per quanto riguarda la preparazione finale, alcuni alunni hanno mostrato di possedere una buona padronanza dei contenuti disciplinari, altri risultano sufficientemente preparati.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Conoscere l'orientamento cristiano della vita. Conoscere i principali diritti umani, le carte relative alla loro enunciazione e difesa, le violazioni più diffuse. Conoscere alcuni problemi di Bioetica.
----------------------------	-------------------	---

	<i>Competenze</i>	<p>Individuare i principi fondamentali della dottrina sociale cristiana.</p> <p>Cogliere il valore della pace per la convivenza umana.</p> <p>Saper individuare i propri pregiudizi ed imparare a superarli.</p>
	<i>Capacità</i>	<p>Riconoscere e di apprezzare i valori religiosi.</p> <p>Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti. Saper operare collegamenti pluridisciplinari.</p> <p>Essere critici nei confronti della realtà storico-sociale, dando risposte autonome e responsabili alle sfide del mondo contemporaneo.</p>
Metodi d'insegnamento	<p>Lezioni frontali brevi e incisive. Dibattito guidato, esperienze dirette; confronto di opinioni.</p> <p>Uso di schede e sintesi contenutistiche. Lavori di gruppo. Tutoraggio fra compagni di classe.</p>	
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Libro di testo - La Sacra Bibbia - Documenti ecclesiali o del Magistero Cattolico - Fotocopie - Testi vari tratti dall' ambiente socio-culturale – Articoli di giornali.</p>	

Tipologia delle prove di verifica

Ritengo che, data l'età e la preparazione dei ragazzi, il dialogo ed il confronto siano stati i mezzi più idonei per valutare il loro grado di maturità. L'attitudine a farsi coinvolgere in un lavoro tematico, sia dialogico che non, attraverso un'attenta azione di orientamento ha reso possibile la valutazione delle potenzialità e delle risorse personali dello studente.

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento

--

ARGOMENTI DI PRINCIPALE INTERESSE

SVOLTI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO:

1. Introduzione all'etica: etica cristiana ed etica laica; criteri per il giudizio etico; i fondamenti dell'etica cattolica; la coscienza; la legge; il vangelo come fondamento dell'agire del cristiano; il rapporto tra la Chiesa e la società sui temi etici; brevi riferimenti alla Bioetica.
2. Libertà e condizionamenti: essere liberi nell'attuale contesto sociale; la libertà e l'educazione; la libertà religiosa; essere liberi di aderire ad una religione; la scelta di fede come opzione libera; libertà e responsabilità.
3. Il decalogo: "non uccidere" (la guerra e la sacralità della vita umana); "non rubare" (il problema della povertà e delle disuguaglianze sociali).
4. Il matrimonio cristiano: il significato del matrimonio come sacramento; i valori che lo connotano rispetto ad altre scelte. Le unioni civili, coppie di fatto e adozioni.
5. La vita come impegno sociale: l'impegno politico del cattolico; la lotta per l'affermazione della giustizia; il perdono come atto di coraggio rivoluzionario; tolleranza ed intolleranza: dall'analisi della situazione sociale alla prospettiva di vie di integrazione.
6. La prospettiva del futuro: il lavoro come contributo al bene della società e mezzo di realizzazione personale; la solidarietà ed il volontariato; la sensibilità ecologica.

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Italiano **Classe:** V sez. A **A.S.** 2021/2022

Docente: Graziella D'Acerno

Libri di testo adottati: La vita immaginata vol 3 A e 3 B A. Mondadori Scuola

Altri sussidi didattici: Fotocopie da altri testi , Mappe concettuali, video.

RELAZIONE SINTETICA

La classe V sez. A si compone di 15 alunni che provengono tutti dalla IV A dello scorso anno, sono presenti due alunni DSA con PDP e un'alunna con disabilità e sostegno scolastico con PEI. Pur essendo poco numerosa la classe non ha mai evidenziato una forte coesione, gli alunni sono sempre stati divisi in piccoli gruppi e non hanno costruito un proficuo rapporto tra di loro, del resto la DAD dello scorso anno non ha aiutato a migliorare la situazione. Nel corso di quest'anno la frequenza in presenza li ha sicuramente avvicinati e ha permesso di ottenere una maggiore collaborazione tra gli allievi che hanno partecipato anche più attivamente al dialogo educativo. La frequenza, la partecipazione e l'impegno non sono stati sempre costanti per tutto il gruppo classe, anche se nell'ultimo periodo tutti hanno mostrato un atteggiamento più attento e responsabile.

Gli obiettivi didattici a cui si è data maggiore importanza nel corso dell'anno scolastico sono stati essenzialmente tre: l'approfondimento delle diverse tipologie di prove scritte per l'esame di stato, la preparazione finalizzata allo svolgimento delle Prove Invalsi e allo sviluppo di un'adeguata conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi del secondo Ottocento e del primo Novecento. Nell'ultimo trimestre ci si è concentrati maggiormente sulle modalità di svolgimento della prova orale sottoponendoli a prove di colloquio pluridisciplinare e interdisciplinare partendo dall'osservazione e analisi di spunti di diversa natura : testi poetici, narrativi, immagini non noti agli alunni, ed è stata svolta anche una simulazione della prima prova scritta.

La programmazione didattica è stata quasi totalmente rispettata, alcuni autori sono stati trattati in modo più sintetico rispetto a quanto previsto dalla programmazione, il terzo modulo non è stato completato non sono stati trattati i seguenti autori: Saba e Quasimodo.

Nel complesso il livello di preparazione raggiunto può considerarsi sufficiente per la

maggior parte della classe, solo pochi allievi evidenziano una completa preparazione , buone capacità linguistico espressive e adeguate competenze in quanto sono in grado di operare collegamenti utilizzare un lessico specifico e rielaborare autonomamente i contenuti , mentre una minoranza presenta ancora qualche carenza nella preparazione e difficoltà linguistico espressive a causa di impegno discontinuo e superficiale motivazione.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza dello sviluppo diacronico della letteratura italiana tra Ottocento e Novecento - Conoscenza delle opere, della poetica e dell'ideologia degli autori maggiori.
	<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> -Usare un lessico critico specifico nella produzione sia orale che scritta -Sviluppare la capacità di correlare problematiche artistico-letterarie e storico-sociali. -Comprendere e analizzare testi letterari
	<i>Capacità</i>	<p>Saper produrre testi scritti secondo le nuove tipologie previste dalla prima prova dell'esame di stato</p> <p>Essere in grado di effettuare un colloquio pluridisciplinare partendo da testi non conosciuti</p>

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale, lezione interattiva, lavori di gruppo
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, fotocopie materiale audiovisivo

Tipologia delle prove di verifica	Analisi e interpretazione di un testo letterario, tema argomentativo, tema di attualità, questionari, prove semistrutturate
N° prove di verifica	2 verifiche scritte a trimestre e almeno 1 orale

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
Non effettuate

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo I

Dal Realismo al Decadentismo

Contesto storico sociale , le idee

Il Positivismo

La narrativa dal Naturalismo al Verismo

Fratelli de Goncourt: Prefazione a Germinie Lacerteux

Zola: La preminenza del reale sull'immaginario (Romanzo sperimentale)

Verga : Vita opere e poetica

Prefazione all'Amante di Gramigna

Prefazione ai Malavoglia

I Malavoglia: Analisi generale del romanzo

Lettura e analisi dei seguenti brani presenti in antologia:

La famiglia Malavoglia, Lo Zio Crocifisso, L'addio di 'Ntoni

Le radici del Decadentismo

Baudelaire, I poeti maledetti, Il Simbolismo, La Scapigliatura

Baudelaire: L'Albatro, Corrispondenze (I fiori del male)

Rimbaud: Lettera del veggente

Emilio Praga: Preludio (Penombre)

Huysmans : Controcorrente: La nevrosi del dandy

Il Decadentismo: Le radici filosofiche, i caratteri, le correnti

Pascoli : vita , opere e poetica

Lettura e analisi dei seguenti testi presenti in antologia

Il Lampo, Novembre , X Agosto (Myricae) Il Gelsomino notturno, Nebbia (I Canti di Castelvecchio)

Il Fanciullino: "E' dentro di noi un fanciullino"

D'Annunzio: Vita, opere e poetica

Il Piacere: Il ritratto di Andre Sperelli La sacra Maria e la profana Elena, La fine di un'illusione,

Laudi: Alcyone: La pioggia nel pineto

Modulo II

Dalla poesia delle avanguardie alla narrativa della crisi

La poesia italiana del primo Novecento

Contesto storico sociale, le idee e le poetiche

I Crepuscolari

I Futuristi

Corazzini : Desolazione del povero poeta sentimentale (Piccolo libro inutile)

Moretti: Io non ho nulla da dire

Palazzeschi: E lasciatemi divertire

Marinetti: Manifesto di fondazione del Futurismo Manifesto tecnico della letteratura futurista, Battaglia sotto vetro vento (Zang Tumb Tumb)

La narrativa della crisi

Contesto storico-sociale

Il Romanzo europeo e italiano tra fine Ottocento e inizi Novecento

Proust: Il tempo del sogno e la memoria involontaria (Alla ricerca del tempo perduto)

Kafka : Svegliandosi una mattina(La metamorfosi)

Joyce: Nella mente di Molly(Ulisse)

Italo Svevo: Vita , opere, poetica

Una Vita: La grigia routine dell'impiegato Nitti, Il malessere del seduttore

Senilità : Il metodo del Balli, Emilio di fronte al lutto

La Coscienza di Zeno: analisi generale del romanzo

Prefazione del dott. S.

L'ultima sigaretta

Una strana proposta di matrimonio

La malattia del mondo

Luigi Pirandello: vita, opere e poetica

Novelle per un anno : La Carriola, Il treno ha fischiato

L'Umore: Dall'avvertimento del contrario al sentimento del contrario

Il fu Mattia Pascal : analisi del romanzo e lettura dei seguenti brani antologici: Perché Mattia Pascal si è deciso a scrivere, La Lanterninosofia,

Uno nessuno e centomila: analisi generale del romanzo e lettura del seguente brano antologico: Non conclude

Modulo III

Dall'Ermetismo alla narrativa del secondo Novecento

La poesia tra le due guerre

L'Ermetismo e le altre voci poetiche

Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica

L'Allegria: Veglia, Fratelli, Sono una creatura

Eugenio Montale: vita opere e poetica

Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Spesso il mal di vivere ho incontrato

Meriggiare pallido e assorto

Satura: Ho sceso dandoti il braccio.

Italo Calvino: Raccontare la Resistenza

Il sentiero dei nidi di ragno: Un ragazzo che non sa giocare

Modulo IV

Educazione linguistica

Costruzione di testi espositivi, argomentativi secondo le nuove modalità della prima prova scritta

Comprensione e analisi di testi letterari

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Storia Classe: V sez. A A.S. 2021/2022

Docente: Graziella D’Acierno

Libri di testo adottati: Competenze Storia Vol. 3 1900 – oggi, Massimo Montanari casa editrice Laterza

Altri sussidi didattici: Mappe concettuali, articoli di giornale, materiale audiovisivo, filmati.

RELAZIONE SINTETICA

La maggioranza della classe ha mostrato interesse per la disciplina ed ha partecipato attivamente al dialogo educativo, l'impegno domestico è stato costante e proficuo per una parte degli allievi, una piccola minoranza non ha partecipato con interesse ed è stata superficiale e discontinua nell'impegno. Si è dovuto insistere su una modalità di approccio meno mnemonico e più problematico per questo gruppo di alunni che evidenziavano anche difficoltà nell'apprendimento e scarsa consapevolezza dell'importanza della materia. Per facilitare l'apprendimento si è fatto spesso uso di mappe concettuali e di materiale audiovisivo, soprattutto video sulle guerre mondiali e sui protagonisti della storia del secolo scorso, tratti prevalentemente dagli archivi di RAI STORIA. Gli obiettivi perseguiti sono stati essenzialmente due: migliorare l'utilizzo del lessico specifico e rendere consapevoli gli studenti dell'importanza dello studio della storia del Novecento per poter meglio comprendere la realtà in cui viviamo. Per la maggioranza degli studenti si è registrato un incremento nella preparazione, nonché un miglioramento nel metodo di studio, alcuni di essi hanno raggiunto risultati più che sufficienti, mentre permane una minoranza che evidenzia ancora carenze nella preparazione generale e difficoltà espositive in quanto non ha raggiunto una completa autonomia nel metodo di studio. La programmazione è stata quasi interamente rispettata, nonostante le diverse difficoltà incontrate e le assenze degli alunni dovute al permanere della pandemia Covid, solo il capitolo relativo alla decolonizzazione non è stato svolto.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Conoscere le principali linee di sviluppo dei periodi storici presi in esame. Conoscere il linguaggio specifico
	<i>Competenze</i>	Saper analizzare i rapporti di causa-effetto stabilendo relazioni e confronti con gli eventi storici più lontani.
	<i>Capacità</i>	Capacità di cogliere la dinamica dei problemi all'interno di ogni epoca storica

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale, lezione partecipata, lavori di gruppo
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, materiale iconografico e audiovisivo, filmati

Tipologia delle prove di verifica	Interrogazione breve e lunga. Questionari, lavori multimediali (video, power point)
N° prove di verifica	1 prova scritta e una verifica orale nei tre trimestri

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
Non ci sono state attività integrative o extrascolastiche.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo I

La grande guerra e le sue eredità

Un'epoca bella e violenta: contrasti tra le potenze europee

L'Italia giolittiana: Il Riformismo liberale

La riforma elettorale e il patto con i cattolici

Il decollo industriale

Il divario tra Nord e Sud

L'occupazione della Libia

La prima guerra mondiale: l'inizio del conflitto

L'Italia tra neutralità ed interventismo

1915-16 Battaglie estenuanti e sanguinose

1917, l'Intesa in difficoltà e l'intervento degli Stati Uniti

La fine della guerra: un tragico bilancio

La Conferenza di pace e la nuova carta d'Europa

La Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS

Un paese arretrato

La Rivoluzione

La russa sovietica: La guerra civile

Da Lenin a Stalin

Il Declino europeo e il primato americano

L'Europa non è più il centro del mondo

Il difficile dopoguerra in Francia e Inghilterra

La Repubblica di Weimar

Gli anni ruggenti dell'America

L'ascesa del fascismo in Italia

La crisi economica e politica del dopoguerra

La nascita del fascismo

Mussolini al governo

Verso il regime: il delitto Matteotti

Modulo II

Totalitarismi e democrazie

La crisi del 1929 negli Stati Uniti e in Europa

L'industria americana dal boom alla crisi

Una risposta alla crisi il New Deal di Roosevelt

I regimi totalitari europei

La dittatura fascista

L'Italia nelle mani del Duce

La politica sociale ed economica

L'autarchia

La fabbrica del consenso

Le altre forze in gioco: Il Vaticano e gli antifascisti

Regimi autoritari in Europa

La Germania nazista

Origini del nazismo

L'ascesa di Hitler

La costruzione dello stato totalitario

L'ideologia razzista e la persecuzione degli ebrei

L'Alleanza con Mussolini e la guerra civile spagnola

L'URSS di Stalin

L'URSS diventa una potenza industriale

La distruzione dell'agricoltura privata

La dittatura di Stalin e la macchina del terrore

Modulo III

Il lungo dopoguerra

La seconda guerra mondiale

I progetti imperialistici della Germania nazista

L'occupazione della Polonia e lo scoppio della guerra

La guerra lampo e la disfatta francese

L'Italia e il Giappone a fianco di Hitler

Il mondo in guerra

L'Europa occupata : il nuovo ordine e i campi di sterminio

La Shoah e il dovere di ricordare

La battaglia di Stalingrado: si invertono le sorti della guerra

La Resistenza

La Germania assediata

La liberazione dell'Italia

La bomba atomica e la resa del Giappone

Trattati di pace e cambiamenti territoriali

La guerra fredda

Usa e Urss padroni del mondo

L'Europa divisa e le alleanze economiche e militari

Le democrazie occidentali

I regimi comunisti dell'Est

Le due Germanie e il muro di Berlino

L'Italia ricostruita

La ricostruzione materiale e politica

L'Italia diventa una Repubblica e si dà una Costituzione

Il miracolo economico

Dalla guerra fredda alla coesistenza pacifica

La svolta di Kruscev

Gli Stati Uniti e la presidenza Kennedy

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Inglese **Classe:** 5 A **A.S.** 2021/22

Docente: Angela Segreto

Libri di testo adottati: G.Zani A.Ferranti "New B on the Net" ed. Minerva

Altri sussidi didattici: Fotocopie, google classroom, registro elettronico, laboratorio, internet, powerpoint, learning apps, video, messaggi vocali, whatsapp.

RELAZIONE SINTETICA

La classe VA si compone di 15 alunni e si mostra piuttosto coesa da un punto di vista delle relazioni interpersonali.

Il dialogo educativo è migliorato nel tempo. Il primo trimestre si è concluso, infatti, con molte insufficienze, ma la classe ha mostrato un vivo interesse durante le pause didattiche. Grazie a un approccio inclusivo e al peer tutoring, la maggior parte degli alunni ha colmato le loro iniziali lacune riuscendo a raggiungere risultati soddisfacenti.

Attualmente, la classe mostra 3 fasce di livello: la prima è costituita da allievi che mostrano un vivo interesse nei confronti della materia e che hanno acquisito discrete conoscenze lavorando in modo serio e costante. La seconda fascia è composta da alunni che mostrano alcune difficoltà nello studio della lingua straniera, ma che sono riusciti a raggiungere risultati soddisfacenti grazie al metodo e alla puntualità con cui hanno imparato a lavorare.

La terza fascia è composta da allievi che usano la lingua inglese non sempre in modo appropriato, con incertezze nell'uso delle strutture e delle funzioni linguistiche: si è cercato, durante l'anno scolastico, di far acquisire loro un metodo di studio migliore e più efficace.

Il rapporto interpersonale insegnante gruppo-classe è da considerarsi ben consolidato: di conseguenza la maggior parte degli alunni ha dimostrato un'adeguata motivazione all'apprendimento della lingua straniera.

L'insegnamento della lingua inglese è stato articolato in modo tale da favorire la formazione umana, sociale e culturale degli allievi in una educazione di tipo interculturale e l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto.

Le verifiche dell'apprendimento sono state svolte fondamentalmente attraverso forme di produzione orale e scritta e la valutazione ha tenuto conto non solo del livello di lingua di volta in volta raggiunto nelle quattro abilità, ma anche del grado di competenza testuale, della capacità di collegare e stabilire nessi logici e associativi tra gli argomenti studiati, della partecipazione, dell'impegno al lavoro e dei progressi fatti.

Obiettivi	<i>Conoscenze</i>	Conoscere il lessico ed i principali argomenti del settore d'indirizzo.
------------------	-------------------	---

raggiunti	<i>Competenze</i>	<p>Saper utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi, interpretativi ed operativi.</p> <p>Saper interpretare varie tipologie di testo al fine di individuare collegamenti e relazioni tra elementi linguistici e contenutistici.</p> <p>Saper mettere in campo pensiero critico e autonoma capacità di giudizio</p>
	<i>Capacità</i>	<p>Saper leggere e comprendere i testi legati al settore.</p> <p>Saper produrre testi scritti e orali di carattere generale e/o specifico all'indirizzo con adeguata coesione e coerenza.</p> <p>Saper effettuare parallelismi e collegamenti intra-disciplinari e pluridisciplinari.</p>

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale, partecipata e interattiva, e-learning, flipped classroom, apprendimento cooperativo, learning by doing, apprendimento laboratoriale, brainstorming, peer education ed esercitazioni individuali.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, LIM, Lavagna, Laboratorio linguistico e multimediale, Film, Dizionario e vocabolario online, power point, video.

Tipologia delle prove di verifica	Verifiche orali e scritte (aperte, strutturate, semi-strutturate)
N° prove di verifica	6

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
Preparazione per l'Invalsi

PROGRAMMA SVOLTO

Looking for a job

- Job advertisement
- Curriculum Vitae
- Letter of application

Marketing and advertising

- The role of marketing
- The marketing mix
- Market research
- Market segmentation
- The electronic marketplace
- Advertising
- Trade fairs

Globalization

- Main aspects of globalization
- Supporters and critics
- Global issues
- English as a global language

UK and USA social and political institution

- The UK system of government
- The separation of powers
- The UK parliament
- The Crown
- The government and the political parties

The US system of government

The legislative branch

The executive branch

The Judicial branch

Orwell

Life works

1984

Animal farm

SCHEMA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Francese **Classe:** V AFM **A.S.** 2021/22

Docente: Prof.ssa Valeria Verbeni

Libri di testo adottati: E. Baraldi, P. Ruggeri, S. Vialle, *Mon Entreprise*, Rizzoli.

Altri sussidi didattici: Presentazioni in Power Point, mappe concettuali digitali e video di approfondimento.

RELAZIONE SINTETICA

Il gruppo-classe, di pertinenza della scrivente solo dal corrente a.s., è composto da quindici alunni di cui una segue un Piano Educativo Individualizzato differenziato e due seguono Piani Didattici Personalizzati. La maggior parte di essi ha partecipato con entusiasmo alle attività proposte mostrando rispetto delle consegne e puntualità.

Nonostante l'avvicinarsi di nuovi docenti ogni anno e le difficoltà di adattamento ai diversi metodi di insegnamento della disciplina, molti hanno maturato un interesse particolare verso la disciplina che è emerso proprio nel secondo e terzo trimestre. Una esigua minoranza ha partecipato solo passivamente.

Dall'analisi di partenza della classe gli alunni presentavano una preparazione di base eterogenea di livello medio-basso.

Le varie attività motivazionali trasversali che richiedevano l'impiego delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (realizzazione di mappe concettuali digitali, creazione di video digitali, ecc...) hanno riscosso buoni esiti.

La maggior parte della classe inizialmente si esprimeva in modo molto semplice usando un registro linguistico ristretto e in alcuni casi elementare. Inoltre la comprensione dei testi proposti era solo globale e non analitica. Pertanto anche la produzione scritta risultava alquanto limitata. Durante l'anno però la classe è risultata, in generale, collaborativa e le indicazioni sulle modalità e i tempi da dedicare allo studio, da parte del docente, si sono rivelate proficue sotto il profilo dei risultati e delle prestazioni.

E' stata svolta anche un'azione di consolidamento e potenziamento in itinere attraverso metodologie non standardizzate.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	La classe ha una conoscenza abbastanza approfondita degli argomenti trattati durante l'intero anno scolastico.
----------------------------	-------------------	--

	<i>Competenze</i>	La classe è riuscita ad acquisire una maggiore padronanza del lessico di indirizzo in lingua straniera sviluppando in generale buone competenze logico-analitiche nello studio dei testi proposti grazie ad un impegno costante e ad un atteggiamento aperto alla crescita e al confronto.
	<i>Capacità</i>	La maggioranza della classe ha sviluppato discrete capacità di espressione orale in lingua straniera, nelle produzioni scritte invece sono emerse molte lacune grammaticali pregresse accumulate negli anni precedenti.

Metodi d'insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione interattiva - Condivisione di documenti autentici digitali - Conversazione in lingua straniera guidata - Flipped classroom
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - libro di testo - fotocopie di documenti autentici - appunti dettati dal docente - audiovisivi - presentazioni multimediali - mappe di sintesi digitali

Tipologia delle prove di verifica	<p>Verifiche esplorative formative e sommative</p> <p>Comprensione del Testo scritta e orale</p> <p>Produzione di testi argomentativi in lingua straniera su argomenti di attualità</p>
N° prove di verifica	5 scritte e 6 orali

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
--

PROGRAMMA SVOLTO

UDA n. 1 *Mon entreprise commande et livre*

- Les circuits de distribution
- La logistique et le transport de la marchandise
- L'emballage
- Les incoterms

UDA n. 2 *Mon entreprise facture et réclame*

- Les paiements
- Les instruments de paiement
- Les techniques de paiement
- Les banques et l'harmonisation européenne des moyen de paiement

UDA n. 3 *Mon entreprise fait du marketing*

- Les études de marché
- Le marketing mix

UDA n. 4 *Mon entreprise participe à un salon*

- Les manifestations commerciales
- La stratégie d'exposition

UDA n. 5 *Mon entreprise embauche*

- La recherche d'un emploi

UDA n. 6 *Mon entreprise et l'écologie*

- La construction durable
- Les énergies renouvelables

Module Histoire:

- La Belle époque
- La première guerre mondiale
- Les années folles
- La deuxième guerre mondiale
- De l'après guerre jusqu'aujourd'hui
- L'immigration

Module Grammaire:

Révision des principales structures morphosyntaxiques de la langue française

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Economia Aziendale **Classe:** 5 A **A.S.** 2021/2022

Docente: Prof. Recano Anna

Libri di testo adottati: Boni, Ghigini, Robecchi, Trivellato - Master in

RELAZIONE SINTETICA

La classe V sez A seguita dalla docente per l'intero triennio del percorso di studi, ha manifestato sin dall'inizio alcuni aspetti di criticità: per le modalità ed i ritmi di apprendimento, sia per la partecipazione alla vita scolastica e l'impegno profuso nello studio. Nonostante il numero esiguo (quattordici elementi), alcuni alunni sono stati particolarmente discontinui quanto ad attenzione, puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati e partecipazione. Un corposo gruppo ha lavorato con costanza, interesse ed impegno per l'intero triennio scolastico sia nelle attività in aula sia in quelle integrative curriculari ed extra curriculari, raggiungendo discreti obiettivi prefissati. Un altro gruppo, non mostrando partecipazione ed attitudine al lavoro continuativo, ha raggiunto, e non sempre senza difficoltà, gli obiettivi minimi prefissati. In particolare, diverso è stato l'impegno profuso dagli alunni nello studio a casa che per molti è risultato inadeguato. Ciò ha reso necessario effettuare una serie di attività di recupero che sono state realizzate in itinere al termine del primo e del secondo trimestre dell'intero triennio . In questo modo, grazie anche all'impegno degli alunni più assidui, che hanno fatto da tutor ai ragazzi in difficoltà, è stato possibile recuperare parte delle lacune degli allievi con profitto insufficiente. Permangono nel gruppo esiguo alcuni alunni che denotano incertezza e carenze nelle competenze raggiunte.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Caratteri, organizzazione e aspetti della gestione delle imprese industriali. Sistema informativo nelle diverse contabilità: CO.GE e CO.AN. Bilancio d'esercizio, redazione, interpretazione e relative analisi. Reddito civilistico e Reddito fiscale. Cenni sui Piani di Marketing
----------------------------	-------------------	--

	<i>Competenze</i>	Saper redigere il bilancio di esercizio di un'impresa industriale e saperlo interpretare e analizzare. Saper utilizzare gli strumenti della CO.AN. per determinare costi e risultati economici e saperli utilizzare a fini decisionali. Saper redigere semplici budget d'esercizio.
	<i>Capacità</i>	Essere in grado di utilizzare gli strumenti del sistema informativo a fini decisionali

Metodi d'insegnamento	Lezioni frontali e interattive. Lavori individuali e di gruppo. Problem solving. Studio di casi.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, Codice Civile, T.U.I.R.

Tipologia delle prove di verifica	Scritte, orali
N° prove di verifica	2 per trimestre

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
SIMULAZIONE SECONDA PROVA DI ESAME
Gli obiettivi sopra descritti sono stati finalizzati anche in ordine alla predisposizione delle simulazioni della seconda prova di cui all'articolo 20 OM 14.03.2022 R.0000065

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO

La redazione del bilancio d'esercizio

- Il bilancio d'esercizio
- La normativa sul bilancio

La rielaborazione del bilancio

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo Stato patrimoniale riclassificato
- I margini di struttura patrimoniale
- Il Conto economico riclassificato

L'analisi per indici

- Gli indici di bilancio
- L'analisi della redditività
- L'analisi della produttività
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria

MODULO 2: LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE

Il processo gestionale nelle imprese industriali

Il controllo dei costi: la contabilità analitica

- La contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- La variabilità dei costi
- Diagramma di redditività e break even analysis
- La contabilità gestionale a costi diretti
- La contabilità gestionale a costi pieni
- L'imputazione su base aziendale
- Localizzazione dei costi
- L'Activity based costing
- Efficacia efficienza e flessibilità

Programmazione, controllo e reporting

- Pianificazione, programmazione e controllo
- Pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget
- I budget settoriali fino al budget del risultato economico
- Controllo budgetario: l'analisi degli scostamenti

Politiche di mercato e piani di marketing

La gestione strategica delle imprese industriali

- Le strategie aziendali: la pianificazione strategica e le sue fasi
- La formulazione delle strategie e l'elaborazione del piano; il business plan;
- Il piano di marketing: gli obiettivi di vendita, le strategie di marketing e il

marketing mix (cenni).

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: **Matematica** Classe: **VA** A.S. **2021/2022**

Docente: **Prof.ssa Diana Pandolfi**

Libri di testo adottati: Re Fraschini, Marzia Grazzi- Matematica per istituti tecnici economici – vol.3 - ATLAS

RELAZIONE SINTETICA

La classe è costituita da quindici alunni tutti provenienti dalla quarta dell'anno precedente. Sono presenti due alunni DSA che hanno raggiunto gli obiettivi minimi stabili dal PDP e un'alunna con legge 104 che ha seguito in modo proficuo il PEI sottoscritto ad inizio anno. Alcuni alunni sono stati da me condotti per tutti e cinque gli anni. La classe alla fine del terzo anno presentava una discreta preparazione con un impegno adeguato. Invero, durante il quarto anno, per l'emergenza Covid, la classe ha dimostrato un generale abbassamento del livello di partecipazione ed attenzione, con ricadute negative sui livelli di preparazione e di rendimento. Questo atteggiamento poco maturo si è ripetuto durante il quinto anno ed ha reso necessario, per molti elementi, nuovi interventi mirati per consolidare/potenziare le competenze e il metodo di studio e per colmare le lacune pregresse; nella prima parte dell'anno, pertanto, si è ritenuto opportuno ripetere gli argomenti relativi agli anni precedenti, propedeutici all'anno in corso, puntualizzandone determinati aspetti non approfonditi in passato.

In particolare tali interventi mirati hanno riguardato il metodo di studio ancora meccanico e mnemonico e il miglioramento dell'esposizione, sia a livello di espressività che a livello di terminologia specifica.

L'impegno mostrato dalla classe nel suo complesso, pur non risultando sempre costante, ha permesso, in ogni caso, di raggiungere un grado di preparazione complessivamente sufficiente.

Qualche alunno tuttavia non ha raggiunto lo standard della classe in quanto, anche se più volte stimolato con diverse strategie, ha mantenuto superficialità nell'impegno e nell'applicazione di studio, sia a casa che a scuola, il che non ha permesso di colmare le lacune preesistenti; tale situazione è stata aggravata da una frequenza alquanto incostante. Permane dunque un piccolo gruppo di alunni che, pur avendo raggiunto gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione di classe,

evidenzia una preparazione superficiale e competenze specifiche ancora in via di consolidamento.

A questo gruppo se ne contrappone un altro che ha invece evidenziato un impegno adeguato ed una partecipazione seria e costante che insieme ad una particolare predisposizione per la materia ha consentito di raggiungere risultati positivi.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Steps necessari per lo studio di una funzione con l'uso di elementi di analisi infinitesimale. Particolari funzioni economiche: domanda, offerta, costi, ricavi, profitti. Fasi della Ricerca Operativa. I problemi di scelta. Gestione delle scorte. Semplici problemi di P.L. Massimi e minimi di funzioni in due variabili: applicazioni a problemi di economia.
	<i>Competenze</i>	Saper studiare funzioni non complesse. Risolvere problemi economici con le tecniche matematiche studiate. Saper ottimizzare problemi di scelta. Saper interpretare i problemi del contesto economico elaborando modelli descrittivi basati sulla ricerca del massimo e del minimo delle funzioni.
	<i>Capacità</i>	Saper costruire il modello matematico di un problema. Saper commentare i risultati.

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale, lavori di gruppo, esercitazioni guidate
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, appunti, fotocopie

Tipologia delle prove di verifica	Indagini in itinere: interrogazioni con esercizi alla lavagna. Verifiche scritte e orali. Quesiti a risposta multipla.
N° prove di verifica	due a trimestre

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento

Coinvolgimento delle discipline nell'area di progetto

PROGRAMMA SVOLTO

FUNZIONI ECONOMICHE AD 1 VARIABILE

La legge della domanda. La legge dell'offerta. L'equilibrio tra domanda ed offerta. Il prezzo d'equilibrio (grafico). Il coefficiente di elasticità. Domanda rigida, elastica ed anelastica (grafici). Domanda assolutamente elastica e assolutamente rigida. Il costo totale: i costi fissi e quelli variabili (grafico). Il costo medio: il punto di fuga. Il costo marginale. Il ricavo. Il ricavo marginale. Il profitto. L'ottimizzazione del profitto. Il diagramma di redditività il BEP.

RICERCA OPERATIVA

Scopi e metodi della ricerca operativa. Modelli matematici. Scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: caso continuo e caso discreto. Problemi a due alternative (il punto di indifferenza). Gestione delle scorte (diagramma a denti di sega). Il costo di gestione del magazzino.

La programmazione lineare (max e min di funzioni con vincolo rappresentato da disequazioni lineari: il metodo grafico).

APPLICAZIONE DELL'ANALISI A PROBLEMI DI ECONOMIA: FUNZIONI IN 2 VARIABILI

Derivate parziali (John Nash). Massimi e minimi di funzioni a due variabili (metodo della sostituzione con vincolo lineare; Hessiano per massimizzare e minimizzare funzioni senza vincolo. Le funzioni marginali. Elasticità parziale. Problemi di ottimo in concorrenza perfetta e in monopolio.

La teoria del consumatore (la funzione di utilità, le curve di indifferenza, il SMS, il vincolo di bilancio e la max utilità).

La teoria del produttore (la funzione di produzione, prodotto marginale del lavoro e del capitale, gli isoquanti, il SMST, la funzione Cobb- Douglas, i rendimenti di scala, problemi di ottimo con vincolo di costo e di produzione).

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: DIRITTO Classe: VA A.S. 2021/22

Docente: De Rosa Maria Rosaria

Libri di testo adottati: Diritto per il V anno Zagrebelsky, Oberto, Stalla

Altri sussidi didattici: Testo Costituzionale, slides, lavori in-Prezi e Adobe Spark, sussidi multimediali, film, video

RELAZIONE SINTETICA

La classe è stata seguita dalla docente dal quarto anno e ne ha conosciuto le dinamiche relazionali ed il metodo di lavoro. Dalla prima analisi di inizio anno si sono percepite una fragilità derivante dal periodo di Dad dell'anno precedente e la Didattica mista con allievi presenti e altri in Dad ha generato uno scompenso dell'intervento e prodotto effetti sulla efficienza dell'azione didattica e una risposta diversificata degli allievi.

Nel primo periodo dell'anno scolastico ha mostrato altresì superficialità nell'impegno domestico e una mancanza di motivazione e, dal punto di vista cognitivo, in base a prime osservazioni si è presentata abbastanza disomogenea.

Tutto il primo trimestre è stato altresì finalizzato alla strutturazione di una azione didattica volta alla stimolazione e alla motivazione dei discenti alla fattiva partecipazione al dialogo educativo con metodologie innovative e strategie idonee per favorire autostima e interesse.

L'intervento è stato trasversale e non senza difficoltà, tenuto conto che i discenti mostravano diversificati livelli di apprendimento e difficoltà a gestire lezioni articolate e innovative sotto il profilo interdisciplinare, organizzare un metodo di lavoro efficace, che tralasciasse un approccio mnemonico, nonché un impegno costante.

Sono state utilizzate metodiche che potessero accrescere la partecipazione dei discenti alle tematiche curriculari attraverso una attualizzazione delle stesse e con metodologie multimediali, che fornissero strumenti di apprendimento fluidi e stimolanti.

I discenti ciascuno con le proprie capacità hanno profuso un impegno non sempre continuo, ma nel corso dell'anno si sono avute per alcuni progressioni nel profitto.

Le continue sollecitazioni hanno indotto i discenti almeno ad una partecipazione più corale e matura sia pure permanesse la difficoltà per alcuni di recuperare lacune sul piano dialettico e dei contenuti, soprattutto per mancanza di strumenti espressivi e per uno scarso impegno domestico.

Le progressioni si sono riscontrate soprattutto nel terzo trimestre, considerati i livelli di partenza, grazie ad interventi di recupero curriculare e di potenziamento e a lezioni partecipate organizzate a livello interdisciplinare. Allo stato si registra il raggiungimento per buona parte degli allievi degli obiettivi disciplinari sia pure su livelli di sufficienza per competenze, non mancando un gruppo di allievi che ha rivelato buone doti cognitive, autonomia argomentativa e accettabile capacità di critica. Allo stato permangono taluni che devono ancora uniformarsi al target della classe per una applicazione incostante e superficiale

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Conoscere il ruolo dello Stato attraverso la sua evoluzione storico-giuridica e le istituzioni democratiche
	<i>Competenze</i>	Saper individuare i principi che regolano il funzionamento dello Stato, in una dimensione europea
	<i>Capacità</i>	Essere in grado di interpretare il testo costituzionale alla luce delle tematiche trattate

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale, lavori di gruppo, problem solving, lezione partecipata
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, Carta costituzionale, articoli di quotidiani, slides, film, LIM, Skype, Classroom su piattaforma Gsuite

Tipologia delle prove di verifica	Interrogazioni orali, prove semistrutturate
--	---

N° prove di verifica	2 a trimestre
-----------------------------	---------------

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
Recupero curriculare, partecipazione a eventi organizzati dall'Istituto, corso di potenziamento

PROGRAMMA SVOLTO

LO STATO E LA COSTITUZIONE

Lo Stato, come un concetto difficile da definire
 Gli elementi sostitutivi dello Stato
 La sovranità
 L'impersonalità e la capacità giuridica
 La regolamentazione giuridica

LA NASCITA E LE DIVERSE FORME DELLO STATO(cenni)

La crisi del sistema feudale e la riorganizzazione politica dell'Europa
 La formazione storica della sovranità statale
 La monarchia assoluta
 Lo Stato di diritto: l'opera della Rivoluzione francese
 Le forme di Stato di diritto
 Lo Stato dittatoriale (di destra e di sinistra)

LE VICENDE DELLO STATO ITALIANO(cenni)

Lo Stato liberale
 Il fascismo

ORIGINE,CARATTERE,STRUTTURA DELLA COSTITUZIONE

L'Assemblea costituente e il referendum istituzionale
 Il compromesso costituzionale
 Gli orientamenti generali del compromesso costituzionale

I PRINCIPI FONDAMENALI DELLA COSTITUZIONE

I caratteri generali della forma di governo

La separazione dei poteri
La democrazia rappresentativa
La democrazia diretta
Il sistema parlamentare

LE ELEZIONI

Sistemi elettorali e principio democratico
Il diritto di voto
L'ineleggibilità
I sistemi elettorali maggioritari e proporzionali
Le norme elettorali per il Parlamento

IL PARLAMENTO

Il bicameralismo
La legislatura
La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzie
La legislazione ordinaria
La legislazione costituzionale
Il referendum abrogativo
I poteri parlamentari di indirizzo e controllo sul Governo
Segmento CLIL sul Parlamento

IL GOVERNO

Aspetti generali
La formazione del Governo
Il rapporto di fiducia
Le crisi di Governo
La struttura e i poteri del Governo
I poteri legislativi
Il decreto legislativo delegato
Il decreto-legge
I poteri regolamentari

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Caratteri generali
La "politicalità" delle funzioni presidenziali
Elezione, durata in carica, supplenza
I poteri di garanzia
I poteri di rappresentanza nazionale
I decreti del Presidente della Repubblica e la controfirma dei Ministri

I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

I giudici e la funzione giurisdizionale
Magistrature ordinarie e speciali
La soggezione dei giudici solo alla legge
L'indipendenza dei giudici
I caratteri della giurisdizione
Gli organi giudiziari e i "gradi" del giudizio
Le sentenze

LA CORTE COSTITUZIONALE

La giustizia costituzionale in generale
Struttura e funzionamento della Corte costituzionale
Il giudizio della costituzionalità delle leggi
I procedimenti
Le decisioni
I conflitti costituzionali
Il giudizio penale costituzionale

LO STATO DELLE AUTONOMIE

Unità e pluralismo nell'organizzazione dei pubblici poteri
L'attuazione e il principio autonomistico
Lo "spirito della riforma" del Titolo V della Parte II delle Costituzione

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: ECONOMIA POLITICA Classe: VA A.S. 2021/22

Docente: De Rosa Maria Rosaria

Libri di testo adottati: ECONOMIA POLITICA L.Gagliardini-G.Palmerio-
M.P.Lorenzoni ed. Le Monnier Scuola

Altri sussidi didattici: Testo Costituzionale, articoli di testate giornalistiche economiche slides, lavori in-Prezi e Adobe Spark, sussidi multimediali, video

RELAZIONE SINTETICA

La classe è stata seguita dalla docente dal quarto anno e ne ha conosciuto le dinamiche relazionali ed il metodo di lavoro. Dalla prima analisi di inizio anno si sono percepite una fragilità derivante dal periodo di Dad dell'anno precedente e la Didattica mista con allievi presenti e altri in Dad ha generato uno scompenso dell'intervento e prodotto effetti sulla efficienza dell'azione didattica e una risposta diversificata degli allievi.

Nel primo periodo dell'anno scolastico ha mostrato altresì superficialità nell'impegno domestico e una mancanza di motivazione e, dal punto di vista cognitivo, in base a prime osservazioni si è presentata abbastanza disomogenea.

Tutto il primo trimestre è stato altresì finalizzato alla strutturazione di una azione didattica volta alla stimolazione e alla motivazione dei discenti alla fattiva partecipazione al dialogo educativo con metodologie innovative e strategie idonee per favorire autostima e interesse.

L'intervento è stato trasversale e non senza difficoltà, tenuto conto che i discenti mostravano diversificati livelli di apprendimento e difficoltà a gestire lezioni articolate e innovative sotto il profilo interdisciplinare, organizzare un metodo di lavoro efficace, che tralasciasse un approccio mnemonico, nonché un impegno costante.

Sono state utilizzate metodiche che potessero accrescere la partecipazione dei discenti alle tematiche curriculari attraverso una attualizzazione delle stesse e con metodologie multimediali, che fornissero strumenti di apprendimento fluidi e stimolanti e di certo la Dad favorendo l'uso di nuove tecnologie e modelli di somministrazione didattica accattivanti, ha sollecitato gli apprendimenti.

I discenti ciascuno con le proprie capacità hanno profuso un impegno non sempre continuo, ma nel corso dell'anno si sono avute per alcuni progressioni nel profitto.

Le continue sollecitazioni hanno indotto i discenti ad una partecipazione più corale

e matura sia pure permanesse la difficoltà per alcuni di recuperare lacune sul piano dialettico e dei contenuti, soprattutto per mancanza di strumenti espressivi e per uno scarso impegno domestico.

Le progressioni si sono riscontrate soprattutto nel terzo trimestre, considerati i livelli di partenza, grazie ad interventi di recupero curriculare e di potenziamento e a lezioni partecipate organizzate a livello interdisciplinare. Allo stato si registra il raggiungimento per buona parte degli allievi degli obiettivi disciplinari sia pure su livelli di sufficienza per competenze, non mancando un gruppo di allievi che ha rivelato buone doti cognitive, autonomia argomentativa e accettabile capacità di critica. Allo stato permangono taluni che devono ancora uniformarsi al target della classe per una applicazione incostante e superficiale

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Conoscere il ruolo della finanza pubblica attraverso le finalità della disciplina e l'evoluzione della stessa
	<i>Competenze</i>	Saper riconoscere gli interventi di spesa pubblica e di prelievo fiscale
	<i>Capacità</i>	Essere in grado di riconoscere sia pure in forma semplice la struttura del bilancio dello Stato e le manovre economiche alla luce delle indicazioni europee

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale, lavori di gruppo, problem solving, lezione partecipata
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, Carta costituzionale, articoli di quotidiani, slides, LIM

Tipologia delle prove di verifica	Interrogazioni orali, prove semistrutturate
N° prove di verifica	2 a trimestre

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
Recupero curriculare, partecipazione a eventi organizzati dall'Istituto, corso di potenziamento

PROGRAMMA SVOLTO

L'attività finanziaria pubblica

L'attività finanziaria pubblica e la scienza delle finanze
 I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica
 Teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica
 Evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica
 La finanza pubblica come strumento di politica economica
 I beni pubblici
 Le imprese pubbliche
 Il sistema delle imprese pubbliche in Italia e le privatizzazioni

La politica della spesa

La spesa pubblica e la sua natura
 Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica
 La spesa pubblica e l'analisi costi-benefici
 L'aumento della spesa pubblica e la sua misurazione
 La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa
 I metodi di finanziamento della sicurezza sociale
 La sicurezza sociale in Italia

La politica dell'entrata

Le entrate pubbliche
 Le entrate originarie e le entrate derivate
 Le entrate straordinarie
 I prestiti pubblici

L'alleggerimento del debito pubblico
La scelta tra imposta straordinaria e prestito pubblico
Le tasse
Le imposte
Capacità contributiva e progressiva dell'imposta
L'applicazione della progressività
La base imponibile dell'imposta progressiva
I principi giuridici delle imposte
I principi amministrativi delle imposte
Gli effetti economici delle imposte

La politica di bilancio

Il bilancio pubblico
Tipi e principi di bilancio
Teorie sulla politica di bilancio
La classificazione delle entrate e delle spese nel bilancio dello Stato a seguito della riforma del 2012
La riforma dell'art.81 Cost.
La formazione del bilancio
Il DEF e i documenti di bilancio
Il ciclo europeo di bilancio
PNRR e Pandemia

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Educazione Civica **Classe:** 5A **A.S.** 2021/22

Docente: De Rosa Maria Rosaria

Libri di testo adottati: nessuno

Altri sussidi didattici: slides, lavori in-Prezi e Adobe Spark, sussidi multimediali, film, video, link EU

RELAZIONE SINTETICA

La progettazione di tale implementazione didattica nasce dal bisogno di avvicinarsi allo **studio dell'educazione civica e delle sue molteplici aree tematiche** al fine di acquisire adeguate competenze di cittadinanza, adeguate conoscenze istituzionali, idonei strumenti di conoscenza dei diritti e dei doveri al fine di potersi proiettare nella società con consapevolezza matura e capacità critica. L'insegnamento della educazione civica sarà impostata su una azione volta a una educazione alla **cittadinanza universale**, che possa garantire agli studenti la consapevolezza di vivere in una società globale in perenne mutamento.

L'interazione con la classe in questa disciplina si è avvalsa di strumenti che potessero favorire atteggiamenti consapevoli sul tema della cittadinanza europea, al fine di maturare uno spirito di coesione e solidarietà comunitaria, soffermandosi sulla genesi dell'UE e sulle politiche sviluppate in materia di economia e risoluzione della crisi pandemica. La risposta della classe è stata differenziata e tarata sui diversi livelli di competenze acquisite in diritto ed economia politica, benchè il dibattito sui temi europeisti in non pochè occasione ha favorito confronti e curiosità. Gli esiti sono stati nel complesso rispondenti agli obiettivi che si sono prefigurati, non mancando allievi che hanno operato con competenze trasversali e tratto dalla disciplina un buon arricchimento culturale e formativo. La disciplina è stata integrata con l'apporto didattico di una UDA di 20 ore trasversali dal titolo "Al di là del muro" che ha avuto la finalità di formare gli studenti alla conoscenza dei fenomeni migratori e delle loro cause attraverso una analisi della evoluzione geopolitica e storica, imparando ad abbattere il muro di diffidenza e la paura dello straniero e riconoscendo le norme che regolano l'accesso degli immigrati nel Paese.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni. -Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo. - Conoscere la Carta dei diritti europea -Conoscere le istituzioni europee ed il loro ruolo nell'ottica di politiche sociali ed economiche solidali
	<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale. - Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio. - Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico. - Sapersi orientare nello scenario istituzionale e sociale europeo
	<i>Capacità</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper collocare la dimensione europea in un'ottica di crescita ed evoluzione di realtà territoriali diverse in uno spirito di pace e collaborazione - Saper riconoscere il senso e la funzione della moneta unica come presupposto della politica economica europea

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale, lavori di gruppo, problem solving, lezione partecipata, film, lezione multimediale, navigazione sui siti UE istituzionali
Mezzi e strumenti di lavoro	Carta Europea, articoli di quotidiani, slides, film , Asincroni caricati su Classroom su piattaforma Gsuite., siti EU, power poin del docente

Tipologia delle prove di verifica	Valutazioni orali, lavori di gruppo
N° prove di verifica	

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento

PROGRAMMA SVOLTO

1. *La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie. Le elezioni europee*
2. *Il sistema economico europeo*
3. *Il lavoro e i giovani, le donne, i minori, gli immigrati nello scenario europeo*
4. *Il problema dell'occupazione in Italia e in Europa. La libera circolazione di capitali, merci e persone*
5. *Il mercato europeo : la gestione dell'economia e la gestione del semestre europeo*
6. *Immigrazione e inclusione. Rifugiati ed immigrati*

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: **Scienze motorie** Classe: **VA** A.S. 2021/2022

Docente: **Prof. Gatta**

Libri di testo adottati: **Fiorini-Bocchi - SPORT & CO. - Ed. Marietti**

Altri sussidi didattici: **Siti Web (mypersonaltrainer, raistoria, siti CONI e Federazioni sportive)**

RELAZIONE SINTETICA

La classe, nel suo percorso completo di studio, ha generalmente manifestato interesse per la disciplina, sia pure con motivazioni diverse da alunno ad alunno. La maggior parte della classe ha assunto un comportamento educato e propositivo, affrontando le proposte didattiche con curiosità, diligenza e disponibilità. Un piccolo gruppo ha volto il suo interesse sull'aspetto essenzialmente ludico-sportivo, con atteggiamenti talora superficiali nei confronti dell'approccio etico-scientifico alla materia. Nel gruppo classe si è evidenziato un gruppetto di alunne e qualche alunno dotati sia di buone capacità psicomotorie sia di capacità deduttive tali da focalizzare gli aspetti fisiologici del movimento partendo dall'attività pratica. Anche chi inizialmente si è approcciato alla materia in modo timido, vuoi per carattere vuoi per poca abitudine al movimento, non ha fatto mai mancare il suo apporto al dialogo didattico-educativo in termini di impegno, interesse e partecipazione. In conclusione, la classe ha raggiunto livelli di consapevolezza delle proprie capacità, dei propri limiti e di autovalutazione globalmente buoni, con varie punte di eccellenza.

Obiettivi raggiunti	Conoscenze	Tecnica degli esercizi di tonificazione; nozioni di pronto soccorso; aspetti e problematiche socio-culturali e salutistici dello sport; i principi dell'alimentazione
	Competenze	Saper individuare le problematiche legate alla propria corporeità ed applicare le conoscenze acquisite per farvi fronte. Saper individuare gli elementi tecnico-tattici nell'ambito della pallavolo. Saper riconoscere gli aspetti negativi del proprio stile di vita (cattive abitudini alimentari, sedentarietà, ecc.) . Saper individuare le potenzialità lavorative in ambito sportivo.
	Capacità	Saper strutturare in linee generali un programma personalizzato di fitness relativamente alle capacità condizionali VARF. Essere in grado di individuare le azioni positive per migliorare il proprio stile di vita.
Obiettivi programmati e non conseguiti	Specificazione	Alcuni squisitamente tecnico-pratici legati all'apprendimento dei fondamentali di squadra nella pallavolo e nel basket
	Motivazione	Causa misure di prevenzione Covid che hanno inibito la pratica degli sport di squadra, consentendo solo esercizi individuali

Metodi d'insegnamento	Per la pratica: Inizialmente metodo globale partendo dalle capacità del singolo, quindi metodo analitico con frazionamento delle azioni tecniche dei vari segmenti corporei per l'apprendimento dei diversi movimenti. Attività di tutoraggio da parte degli alunni più dotati e/o tecnicamente competenti per esperienze pregresse e/o extrascolastiche.	Per la teoria: approccio generale alla problematica attraverso proposte di brevi video; approfondimento dell'argomento mediante appunti a cura del docente e ricerche personali, con particolare cura degli aspetti pluridisciplinari
Mezzi e strumenti di lavoro	palestra, pesi, elastici, palloni, libro di testo, video, consultazione siti internet tematici.	WEB, power point, appunti

Tipologia delle prove di verifica	Pratica: test, percorsi, sequenze ginniche.
N° prove di verifica	due (pratiche)

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
--

Nessuna

PROGRAMMA SVOLTO

Attività pratica

Es. velocità

Es. di mobilizzazione, lo stretching

Es. di coordinazione generale

Allenamento a circuito

Discipline sportive:

Traumatologia e pronto soccorso.

Trauma e danno da sport (differenze), fratture, distorsione, lussazione, contusione, epistassi. Gli infortuni muscolari (contrattura, stiramento, strappo). Il crampo

L'alimentazione.

I nutrienti (glucidi, proteine, lipidi, vitamine, sali minerali, importanza dell'acqua), il metabolismo (basale e totale), il fabbisogno energetico, la piramide alimentare.

Salute e benessere.

Concetto di salute dinamica, benefici dell'attività fisica, pericoli della sedentarietà.

L'attività fisica nel periodo fascista.

Attività pratica

Es. velocità: le specialità dell'atletica leggera, i 100 m.

Es. di mobilizzazione, lo stretching

Es. di coordinazione generale.

Allenamento a circuito.

Pallavolo. Es. individuali sui fondamentali.

Tennistavolo. Tecnica individuale dei principali colpi